



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 514 del 07/03/2018

Classifica: PP006611

Anno 2018

(6862434)

<i>Oggetto</i>	RISOLUZIONE RAPPORTO DI LAVORO CON LA DIPENDENTE SIG.RA D.P. (MATR. 6611) AI SENSI ART. 14 COMMA 3 CCNL 14/09/2000 CON DECORRENZA DAL 5 MARZO 2018.
<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	dr.ssa Laura Monticini
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE

GIGPA

Il Dirigente / Titolare P.O.

VISTO il decreto del Sindaco Metropolitan n. 23 del 29.12.2017 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione;

PREMESSO:

- che la dipendente Sig.ra Daniela Pane (matr. 6611), in cat. C profilo amministrativo, con atto di concessione n. 960 del 22 giugno 2009 è stata collocata in aspettativa non retribuita per ricongiungimento col coniuge in servizio all'estero con decorrenza dal 25 giugno 2009, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 2 CCNL Regioni Enti Locali 14.09.2000;
- che all'epoca la dipendente non ebbe ad indicare la relativa durata della astensione lavorativa di cui avrebbe goduto;
- che successivamente al suo trasferimento all'estero la dipendente non ha mai preso contatti con questa amministrazione datore di lavoro né ha mai comunicato la sua attuale residenza in Francia, rendendosi sostanzialmente irreperibile in violazione dell'art. 23 CCNL Regioni Enti locali 6.07.1995, rubricato "Doveri del dipendente" che al comma terzo lett. n) tra gli altri, individua in capo al lavoratore l'obbligo di *"comunicare all'Amministrazione la propria residenza e, ove non coincidente, la dimora temporanea, nonché ogni successivo mutamento delle stesse"*;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 514 del 07/03/2018

PRECISATO che l'art. 13 comma 3 del CCNL 14.09.2000 citato prevede che tale fattispecie di aspettativa possa essere revocata dall'Amministrazione *"in qualunque momento per ragioni di servizio"*;

RICHIAMATI:

- il processo di riordino degli enti di area vasta promosso dalla Legge 56/2014 (cd. Riforma Del Rio), che ha comportato, tra l'altro, per la Città Metropolitana di Firenze la riduzione della propria dotazione organica;
- la riforma della pubblica amministrazione avviata dalla Legge delega 124/2015 e nello specifico, per quanto qui vi interessa, il recente D.Lgs. 75/2017;
- il conseguente ripristino delle capacità programmatiche di fabbisogno di risorse umane in capo all'ente;
- i Piani di Fabbisogno assunzionale, di cui alle Deliberazioni del Consiglio Metropolitanano n. 78 del 23.11.2016, n. 29 del 3.05.2017, n. 49 del 19.07.2017, laddove si conferma una carenza di professionalità amministrative di categoria C che hanno indotto l'Amministrazione ad avviare con atto 1592 del 20 luglio 2017 la pubblicazione di avvisi pubblici per il reclutamento, tramite mobilità volontaria ex art. 30 T.u.p.i., di unità lavorative di pari professionalità ed inquadramento;

ASSUNTO che soltanto nell'autunno 2017 gli Uffici del Personale, dopo molti infruttuosi tentativi, sono riusciti a reperire il recapito della Sig.ra Pane nella Città di Lione (Francia);

DATO ATTO che, una volta accertata l'assoluta necessità, per ragioni organizzative e funzionali dell'ente che la dipendente Sig.ra Daniela Pane riprendesse servizio presso la Città Metropolitana di Firenze (già Provincia), questa direzione con provvedimento n. 2197 del 16 ottobre 2017:

- ha disposto la revoca dell'atto n. 960 del 22.06.2009 con il quale era stata concessa alla dipendente l'aspettativa non retribuita per ricongiungimento col coniuge in servizio all'estero con decorrenza dal 25 giugno 2009, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 2 CCNL Regioni Enti Locali 14.09.2000;
- ha stabilito che la Sig.ra Pane riprendesse servizio presso l'ente e che la data ad quem fosse calcolata secondo le disposizioni dell'art. 12 comma 1 lett. c) CCNL comparto Regioni/Enti Locali 9.05.2006, valendo la comunicazioni alla dipendente di revoca dell'aspettativa anche agli effetti del periodo di preavviso;
- ha dato atto che non vi è da parte dell'Amministrazione l'attuazione di alcuna disparità di trattamento ovvero discriminazione con altri dipendenti dell'ente, stante l'unicità nell'ente dell'aspettativa esaminata (art. 13 c. 2 CCNL 14.09.2000);

RILEVATO che con raccomandata A/R internazionale prot. 46867/2017 del 16.10.2017 è stata data comunicazione alla dipendente della revoca dell'aspettativa a suo tempo concessa, disponendo contestualmente la ripresa continuativa del servizio a far data dal 5 marzo 2018 ed avvertendo che, in caso di mancata presentazione nel giorno fissato ovvero in difetto di documentate e serie motivazioni che potessero procrastinate per un breve periodo la ripresa del servizio, l'Amministrazione avrebbe proceduto alla risoluzione del rapporto di lavoro;

PRESO ATTO che tale comunicazione è stata conosciuta dalla Sig.ra Pane in data 20.10.2017, avendo ella stessa sottoscritto la ricevuta di consegna, e che pertanto sono stati ampiamente rispettati i quattro mesi minimi di preavviso (dal 21.10.2017 al 4.03.2018) imposti dalla lett. c) art. 12 comma 1 CCNL 9.05.2006 per la risoluzione del rapporto lavorativo;

ACCLARATO che in data lunedì 5 marzo 2018, giorno fissato per la ripresa del servizio, la Sig.ra Pane non si è presentata presso l'Ufficio del Personale ove era convocata né ha dato alcun segno di sé tramite e-mail, telefonata o lettera circa l'esistenza di eventuale oggettivo e comprovato impedimento;

VALUTATO pertanto che con la mancata ripresa del servizio alla scadenza stabilita si è determinato l'effetto risolutivo del rapporto di lavoro con la dipendente Sig.ra Pane come previsto dall'art. 14 comma 3 del CCNL 14.09.2000 che recita *"Il rapporto di lavoro è risolto, senza diritto ad alcuna indennità sostitutiva di preavviso, nei confronti del dipendente che, salvo casi di comprovato impedimento, non si presenti per riprendere servizio alla scadenza del periodo di aspettativa o del termine di cui al comma 2"*;

INTESO conseguentemente procedere alla dichiarazione della risoluzione del rapporto di lavoro con la Sig.ra Daniela Pane (matr. 6611) con decorrenza dal 5 marzo 2018 (ultimo giorno nei ruoli metropolitani 4.03.2018);

STABILITO che il presente provvedimento sia inviato alla Sig.ra Pane presso il suo domicilio in Lione, invocando comunque, nell'ipotesi in cui per qualunque motivo la raccomandata internazionale di imminente inoltramento non raggiungesse perfezionamento notificatorio, la presunzione di conoscenza della corrispondenza da parte della destinataria ai sensi dell'art. 1335 C.c.;

VISTO l'art. 107 D.Lgs. 267/2000 e ravvisata la propria competenza in merito;

D I S P O N E

Per quanto in narrativa dettagliato e motivato;

- 1) di **DICHIARARE la risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato** con la Sig.ra Daniela PANE (matr. 6611) in cat. C posizione economica C1 profilo professionale "Amministrativo in cat. C" con decorrenza dal 5 marzo 2018 (ultimo giorno nei ruoli metropolitani 4.03.2018), ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 3 CCNL Regioni/Enti Locali 14.09.2000;
- 2) di partecipare alla Sig.ra Pane copia del presente provvedimento presso il suo domicilio nella Città di Lione, invocando da subito in via cautelativa gli effetti dell'art. 1335 del Codice Civile qualora tale raccomandata internazionale non sortisse perfezionamento notificatorio;
- 3) di dare mandato agli Uffici del Personale di curare l'attuazione del presente atto provvedendo a tutto gli adempimenti connessi e conseguenti;
- 4) di partecipare il presente atto al Segretario Direttore Generale Metropolitano, ai Capi Dipartimento, alle R.S.U. uscenti, al Responsabile della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro nonché agli Uffici del Personale;
- 5) che il responsabile del procedimento è la scrivente;

Firenze **07/03/2018**

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"